



ORDINANZA n° 31 del 27/12/2019

Oggetto: **Proroga dei termini di cui all'ordinanza di demolizione opere abusive e di ripristino dello stato dei luoghi n. 11 del 12/06/2019 e successiva ordinanza di proroga n. 21 del 07/10/2019**

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA

SERVIZIO URBANISTICA

Premesso

Che con ordinanza n.21 del 07/10/2019 sono stati assegnati, previa richiesta, giorni sessanta (60) di proroga dei termini di cui all'ordinanza di demolizione n. 11 del 12/06/2019 individuando alla data del 06/12/2019 il nuovo termine entro cui provvedere alla demolizione delle opere abusive, di seguito indicate, insistenti su area di proprietà dei signori Tosato Giorgio, Tosato Domenico, Tosato Stefano, area identificata al foglio 276 particelle 2 e 59 del Catasto Comunale di Cortona

1. Struttura in muratura adibita a cucina composta da due blocchi di dimensioni rispettivamente 5,80m x 7,30 m x 3,30 m(h) e 6,60m x 5,20m, il primo blocco è sua volta suddivisibile in una parte di dimensioni 5,80mx4,10m ed una parte di dimensioni 5,80mx3,20m;
2. Manufatto in legno adibito a magazzino/celle frigorifere adiacente alla cucina composto da tre corpi assemblati tra loro : il primo corpo di dimensioni 3,65mx3,40m (servizio di magazzino e celle frigo), il secondo corpo di dimensioni 3,15mx3,00m (magazzino) e il terzo corpo di dimensioni 2,20mx2,40mx 2,30m(h) (magazzino);
3. Immobile sala eventi composto da un corpo centrale ottagonale e due corpi laterali rettangolari (struttura in legno e vetro con copertura rigida, pavimentazione interna e dotata di impianto elettrico). I due corpi rettangolari hanno le seguenti dimensioni 6,60mx11m, mentre il corpo ottagonale presenta le seguenti dimensioni: Diagonale 12,70m, lato perpendicolare 9,10m, lato obliquo 3,70m;
4. Struttura adiacente alla piscina in legno e vetro con copertura in materiale rigido delle dimensioni di 10,90 x 12,90m

Che la proroga dei termini di cui all'ordinanza 21/2019 è stata concessa in considerazione della *procedura* esecutiva di rilascio dell'immobile, incardinata presso il Tribunale di Arezzo, intentata *dai* signori Domenico Tosato e Stefano nei confronti della società Palace srl;

Che prima della scadenza del nuovo termine per demolire i signori Domenico Tosato e Stefano *Tosato* hanno fatto pervenire al protocollo comunale, prot.n. 37939/2019, nota del 14/11/2019 con *la* quale chiedono una proroga di ulteriori mesi 3 in ragione delle seguenti motivazioni:

- E' stato eseguito dall'Ufficiale Giudiziario del Tribunale di Arezzo il primo accesso esecutivo per il rilascio dell'immobile in data 17/10/2019
- Nella medesima data l'Ufficiale Giudiziario accordava alla Palace srl ulteriori giorni per il rilascio dell'immobile Villa Petrischio fissando al 19/12/2019 il secondo accesso
- L'Ufficiale Giudiziario informava le parti che avrebbe comunque accordato successivamente al secondo accesso il tempo minimo previsto da legge di ulteriori 15 giorni per sgombrare da cose i luoghi oggetto di azione esecutiva
- Sia il nuovo accesso fissato alla data del 19/12/2019 che il successivo ordine di liberazione presumibilmente previsti al 3 gennaio 2020 sono di fatto successivi alla data del 06/12/2019 indicata come termine per demolire

Evidenziato che l'Area Tecnica Servizio Urbanistica ha con propria nota prot.n. 40913/2019 richiesto ai signori Domenico Tosato e Stefano l'inoltro di idonea documentazione a suffragio di quanto dagli stessi sostenuto;

Dato atto che i diretti interessati hanno trasmesso all'attenzione dei competenti uffici comunali, prot.n. 41046 del 12/12/2019, copia del verbale di sfratto predisposto dall'Ufficio Ufficiali Giudiziario - Tribunali di Arezzo in data 17/10/2019;

Preso atto che dal detto verbale risulta che le operazioni di sfratto sono state rimandate al 19/12/2019 e quindi a data successiva a quella di cui all'ordinanza di proroga n. 21 del 07/10/2019;

Viste ed esaminate, pertanto, le motivazioni addotte nella richiesta di proroga e ritenute le stesse in accoglibili al fine di consentire ai destinatari dell'ordinanza n. 11/2019 di procedere alla demolizione delle opere abusive;

Ritenuto, comunque, in ragione degli atti a disposizione che la proroga da assegnare non debba essere superiore a ulteriori a quarantacinque giorni (45) e non mesi tre (3) come richiesto dagli istanti;

Visto il D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e s.m.i;

Vista la L.R.T 10 novembre 2014 n. 65;

Visto il Regolamento Urbanistico Vigente del Comune di Cortona;

Tutto quanto sopra premesso

Comune di Cortona
Piazza della Repubblica, 13 - 52044 Cortona (AR)
tel. 0575 6371 - fax 0575 603415
www.comunedicortona.it

ASSEGNA GIORNI QUARANTACINQUE (45) DI PROROGA DEI TERMINI DI CUI ALL'ORDINANZA DI DEMOLIZIONE N. 11 DEL 12/06/2019 E SUCCESSIVA ORDINANZA DI PROROGA N. 21 DEL 07/10/2019

FISSA PERTANTO AL GIORNO 20/01/2020 IL TERMINE ULTIMO PER PROVVEDERE ALLA DEMOLIZIONE DELLE OPERE ABUSIVAMENTE ACCERTATE ED AL RIPRISTINO DELLO STATO DEI LUOGHI

ORDINA

Ai signori Tosato Giorgio nato a Roma il 18/10/1975 residente a Roma in Via Vincenzo Tangorra n. 12 int.7, Tosato Domenico nato a Venezia il 09/01/1936 e residente a Roma in Via Giancarlo Bitossi n. 21, Tosato Stefano nato a Roma il 09/05/1971 e residente a Roma in Via Giancarlo Bitossi n. 21, nella loro qualità di proprietari intestatari dell'area identificata al foglio 276 particelle 2 e 59 del Catasto Comunale di Cortona e responsabili dell'abuso.

Alla Società Villa Petrischio srl con sede legale in Roma alla Via Bitossi n. 21, in qualità di soggetto destinatario del provvedimento di diniego n. 12/2018 della istanza di sanatoria edilizia del 10/12/2004 prot.n. 30418 e responsabile dell'abuso.

Alla società Palace srl con sede in Castiglion Fiorentino (Ar) al Viale Mazzini n. 41, quale utilizzatrice del manufatto abusivo

di provvedere, entro IL TERMINE PREDETTO OSSIA 20/01/2020, alla demolizione ed al ripristino dello stato dei luoghi delle seguenti opere abusive:

1. Ampliamento della struttura in muratura adibita a cucina composta da due blocchi di dimensioni rispettivamente 5,80m x 3,20 m x 3,30 m(h) e 6,60m x 5,20m.
2. Manufatto in legno adibito a magazzino/celle frigorifere adiacente alla cucina composto da tre corpi assemblati tra loro : il primo corpo di dimensioni 3,65mx3,40m (servizio di magazzino e celle frigo), il secondo corpo di dimensioni 3,15mx3,00m (magazzino) e il terzo corpo di dimensioni 2,20mx2,40mx 2,30m(h) (magazzino);
3. Immobile sala eventi composto da un corpo centrale ottagonale e due corpi laterali rettangolari (struttura in legno e vetro con copertura rigida, pavimentazione interna e dotata di impianto elettrico). I due corpi rettangolari hanno le seguenti dimensioni 6,60mx11m, mentre il corpo ottagonale presenta le seguenti dimensioni: Diagonale 12,70m, lato perpendicolare 9,10m, lato obliquo 3,70m;
4. Struttura adiacente alla piscina in legno e vetro con copertura in materiale rigido delle dimensioni di 10,90 x 12,90m

AVVERTE

che in caso di inottemperanza a quanto ingiunto, ai sensi dell'art. 196, comma 3, della L.R. n. 65/2014, il manufatto abusivo sopra indicato e la relativa area di sedime saranno acquisiti di diritto gratuitamente al patrimonio del Comune di Cortona.

AVVERTE ALTRESI'

Comune di Cortona
Piazza della Repubblica, 13 - 52044 Cortona (AR)
tel. 0575 6371 - fax 0575 603415
www.comunedicortona.it

che ai sensi degli artt. 31, comma 4bis, del D.P.R. n. 380/2001 e 196, comma 4bis, della L.R. n. 65/2014, il Comune di Cortona in caso di inottemperanza all'ingiunzione a demolire il suddetto manufatto ed a ripristinare l'originario stato dei luoghi provvederà ad irrogare una sanzione amministrativa pecuniaria di importo compreso tra 2.000 euro e 20.000 euro.

DISPONE

la notifica del presente provvedimento ai soggetti sopra indicati mediante trasmissione dello stesso al loro indirizzo di posta elettronica certificata;

l'affissione e/o pubblicazione della stessa all'Albo Pretorio del Comune di Cortona per la durata di 15 gg.;

la trasmissione della stessa al SUAP, all'Ufficio Tributi ed al Comando di Polizia Municipale del Comune di Cortona (a quest'ultimo affinché verifichi l'esecuzione di quanto disposto con il presente atto e provveda a segnalare, alla scadenza del termine suindicato, l'ottemperanza o meno a quanto sopra ordinato).

al Presidente della Provincia di Arezzo, alla Azienda USL 8 Dipartimento della Prevenzione. alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Arezzo

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. Toscana oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine, rispettivamente, di 60 e 120 giorni dalla sua ricezione.

Il Dirigente dell'Area Tecnica

Servizio Urbanistica



ASSEGNA GIORNI QUARANTACINQUE (45) DI PROROGA DEI TERMINI DI CUI ALL'ORDINANZA DI DEMOLIZIONE N. 11 DEL 12/06/2019 E SUCCESSIVA ORDINANZA DI PROROGA N. 21 DEL 07/10/2019

FISSA PERTANTO AL GIORNO 20/01/2020 IL TERMINE ULTIMO PER PROVVEDERE ALLA DEMOLIZIONE DELLE OPERE ABUSIVAMENTE ACCERTATE ED AL RIPRISTINO DELLO STATO DEI LUOGHI

ORDINA

Ai signori Tosato Giorgio nato a Roma il 18/10/1975 residente a Roma in Via Vincenzo Tangorra n. 12 int.7, Tosato Domenico nato a Venezia il 09/01/1936 e residente a Roma in Via Giancarlo Bitossi n. 21, Tosato Stefano nato a Roma il 09/05/1971 e residente a Roma in Via Giancarlo Bitossi n. 21, nella loro qualità di proprietari intestatari dell'area identificata al foglio 276 particelle 2 e 59 del Catasto Comunale di Cortona e responsabili dell'abuso.

Alla Società Villa Petrischio srl con sede legale in Roma alla Via Bitossi n. 21, in qualità di soggetto destinatario del provvedimento di diniego n. 12/2018 della istanza di sanatoria edilizia del 10/12/2004 prot.n. 30418 e responsabile dell'abuso.

Alla società Palace srl con sede in Castiglion Fiorentino (Ar) al Viale Mazzini n. 41, quale utilizzatrice del manufatto abusivo

di provvedere, entro IL TERMINE PREDETTO OSSIA 20/01/2020, alla demolizione ed al ripristino dello stato dei luoghi delle seguenti opere abusive:

1. Ampliamento della struttura in muratura adibita a cucina composta da due blocchi di dimensioni rispettivamente 5,80m x 3,20 m x 3,30 m(h) e 6,60m x 5,20m.
2. Manufatto in legno adibito a magazzino/celle frigorifere adiacente alla cucina composto da tre corpi assemblati tra loro : il primo corpo di dimensioni 3,65mx3,40m (servizio di magazzino e celle frigo), il secondo corpo di dimensioni 3,15mx3,00m (magazzino) e il terzo corpo di dimensioni 2,20mx2,40mx 2,30m(h) (magazzino);
3. Immobile sala eventi composto da un corpo centrale ottagonale e due corpi laterali rettangolari (struttura in legno e vetro con copertura rigida, pavimentazione interna e dotata di impianto elettrico). I due corpi rettangolari hanno le seguenti dimensioni 6,60mx11m, mentre il corpo ottagonale presenta le seguenti dimensioni: Diagonale 12,70m, lato perpendicolare 9,10m, lato obliquo 3,70m;
4. Struttura adiacente alla piscina in legno e vetro con copertura in materiale rigido delle dimensioni di 10,90 x 12,90m

AVVERTE

che in caso di inottemperanza a quanto ingiunto, ai sensi dell'art. 196, comma 3, della L.R. n. 65/2014, il manufatto abusivo sopra indicato e la relativa area di sedime saranno acquisiti di diritto gratuitamente al patrimonio del Comune di Cortona.

AVVERTE ALTRESI'

Comune di Cortona
Piazza della Repubblica, 13 - 52044 Cortona (AR)
tel. 0575 6371 - fax 0575 603415
www.comunedicortona.it

che ai sensi degli artt. 31, comma 4bis, del D.P.R. n. 380/2001 e 196, comma 4bis, della L.R. n. 65/2014, il Comune di Cortona in caso di inottemperanza all'ingiunzione a demolire il suddetto manufatto ed a ripristinare l'originario stato dei luoghi provvederà ad irrogare una sanzione amministrativa pecuniaria di importo compreso tra 2.000 euro e 20.000 euro.

DISPONE

la notifica del presente provvedimento ai soggetti sopra indicati mediante trasmissione dello stesso al loro indirizzo di posta elettronica certificata;

l'affissione e/o pubblicazione della stessa all'Albo Pretorio del Comune di Cortona per la durata di 15 gg.;

la trasmissione della stessa al SUAP, all'Ufficio Tributi ed al Comando di Polizia Municipale del Comune di Cortona (a quest'ultimo affinché verifichi l'esecuzione di quanto disposto con il presente atto e provveda a segnalare, alla scadenza del termine suindicato, l'ottemperanza o meno a quanto sopra ordinato).

al Presidente della Provincia di Arezzo, alla Azienda USL 8 Dipartimento della Prevenzione. alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Arezzo

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. Toscana oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine, rispettivamente, di 60 e 120 giorni dalla sua ricezione.

Il Dirigente dell'Area Tecnica

Servizio Urbanistica
Ing. Marica Bruni





ORDINANZA n° 11 del 12/06/2019

Oggetto: **Ordinanze di demolizione opere abusive e di ripristino dello stato dei luoghi**

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA

SERVIZIO URBANISTICA

Premesso

Che in data 06/06/2017 è pervenuta al protocollo del Comune di Cortona, prot.n. 18150/2017, nota dell'Azienda USL 8 Dipartimento della Prevenzione con la quale, previo riferimento a sopralluoghi dalla stessa effettuati presso la struttura Relais Villa Petrischio ubicata in loc. Farneta n. 25, venivano richieste tra le altre cose le seguenti informazioni: *"Se gli immobili facenti parte dell'attività ed identificati in Salone degli Eventi, Cucina, Area Catering e Borgo Nuovo ed ubicati nell'area indicata in allegato, risultano autorizzati e conformi alle norme urbanistiche nonché alla destinazione d'uso di ciascuno"*.

Che a seguito della detta comunicazione il Comando di Polizia Municipale, anche su richiesta del Servizio Urbanistica, ha eseguito in data 19/10/2017 sopralluogo presso la struttura ricettiva denominata Relais Villa Petrischio ubicata in loc. Farneta di Cortona n. 25 su area identificata al foglio 276 particelle 2 e 59 del Catasto Comunale di proprietà dei signori Tosato Giorgio nato a Roma il 18/10/1975, Tosato Domenico nato a Venezia il 09/01/1936 e Tosato Stefano nato a Roma il 09/05/1971.

Che il Comando di Polizia Municipale in ragione del sopralluogo eseguito ha accertata la presenza dei seguenti manufatti:

1. Struttura in muratura adibita a cucina composta da due blocchi di dimensioni rispettivamente 5,80m x 7,30 m x 3,30 m(h) e 6,60m x 5,20m, il primo blocco è sua volta suddivisibile in una parte di dimensioni 5,80mx4,10m ed una parte di dimensioni 5,80mx3,20m;
2. Manufatto in legno adibito a magazzino/celle frigorifere adiacente alla cucina composto da tre corpi assemblati tra loro : il primo corpo di dimensioni 3,65mx3,40m (servizio di magazzino e celle frigo), il secondo corpo di dimensioni 3,15mx3,00m (magazzino) e il terzo corpo di dimensioni 2,20mx2,40mx 2,30m(h) (magazzino);
3. Immobile sala eventi composto da un corpo centrale ottagonale e due corpi laterali rettangolari (struttura in legno e vetro con copertura rigida, pavimentazione interna e dotata di impianto elettrico). I due corpi rettangolari hanno le seguenti dimensioni 6,60mx11m, mentre il corpo ottagonale presenta le seguenti dimensioni: Diagonale 12,70m, lato

perpendicolare 9,10m, lato obliquo 3,70m;

4. Struttura adiacente alla piscina in legno e vetro con copertura in materiale rigido delle dimensioni di 10,90 x 12,90m

Che le opere in questione costituiscono a tutti gli effetti interventi di nuova costruzione ed in quanto tali soggette a permesso di costruire così come disposto dall'art. 10 comma 1 lettera a) del DPR 380/01 art. 10 e dall'art. 134 comma 1 lettera a) della legge Regionale 65/14;

Che il Servizio Urbanistica valutate le risultante del verbale di ispezione della Polizia Municipale del giorno 19/10/2017 ha verificato che non sussistono pratiche edilizie agli atti e quindi titoli edilizi rilasciati relativamente alle opere di cui punti 2, 3 e 4 e che pertanto le stesse devono considerarsi a tutti gli effetti come abusive;

Che relativamente all'opera di cui al punto 1, e più precisamente per la parte di struttura avente le dimensioni di 3,20 x 5,80 e 6,60 x 5,20 è stata presentata dalla Società Villa Petrischio srl, in qualità di soggetto titolare dell'attività ricettiva e di somministrazione legata al Relais Villa Petrischio, istanza di condono edilizio per ampliamento di un fabbricato "adibito a cucina per attività ricettiva funzionale nell'organismo esistente" insistente su area contraddistinta al foglio n. 276 della particella 2 del Catasto Fabbricato;

Che la Commissione Edilizia ed il Responsabile del Procedimento hanno espresso, rispettivamente in data 12/10/2007 e 17/10/2007, parere sfavorevole all'istanza di condono in quanto l'intervento è *oggetto di permesso a costruire in contrasto con la legge regionale 53/04 art. 2 comma 1 lett.a*.

Che in data 19 ottobre 2007 il Servizio Urbanistica, in ragione dei detti pareri sfavorevoli, ha emesso comunicazione dei motivi ostativi, ai sensi dell'art. 10 bis L. 241/90, all'accoglimento della domanda di condono, assegnando a parte istante 10 giorni di tempo, a partire dalla data di ricevimento dell'atto, per la presentazione di osservazioni.

Che la comunicazione di cui sopra è stata notificata in data 06/11/2007.

Che entro il tempo assegnato sono pervenuta al protocollo del Comune di Cortona, prot.n. 28307 del 13/11/2007, le controdeduzioni di Villa Petrischio srl argomentandole come segue:

1. L'abuso per cui si chiede la sanatoria riguarda l'ampliamento di un fabbricato adibito a cucina di struttura ricettiva per una superficie complessiva di 45,47 mq;
2. Ai sensi della Circolare Regionale illustrativa della L.R. 53/2014 l'abuso è qualificabile come ristrutturazione edilizia in quanto l'addizione volumetrica realizzata è strettamente funzionale ad un organismo edilizio esistente – Villa Petrischio – adibita ad attività ricettiva, e più precisamente a cucina della Villa;
3. L'addizione volumetrica realizzata a Villa Petrischio non rientra tra quelle assoggettate a Permesso di Costruire, che non possono essere sanate;

Che in data 01/06/2018 il Servizio Urbanistica del Comune di Cortona con provvedimento n. 12/2018 ha disposto il diniego dell'istanza di condono edilizio presentata il 10/12/2004, prot.n. 30418, dalla società Villa Petrischio srl sulla base delle seguenti motivazioni:

1. L'ampliamento oggetto di richiesta di sanatoria risulta superiore al 30% della volumetria della costruzione originaria in contrasto con quanto stabilito all'Art. 32 co.25 della legge n. 326 del 24 novembre 2003 di conversione del D.Lgs. 269/03.

2. L'intervento oggetto di richiesta di sanatoria si configura come nuova edificazione e pertanto in assenza di titolo abilitativo non sono soddisfatte le condizioni richieste all'Art. 2 co.1 lett a) della L.R. 53/2004.
3. Anche nel caso in cui, limitandoci alla sola lettura della circolare interpretativa della Regione Toscana, come riportato nelle controdeduzioni al parere sfavorevole, si dovesse classificare l'intervento quale addizione volumetrica rientrante nella definizione di ristrutturazione edilizia, risulta comunque violato l'art. 2 co.2 lett c) della L.R. 53/2004 in quanto l'ampliamento volumetrico è superiore a 100mc.

Che il provvedimento di diniego n. 12/2018 del 01/06/2018 è stato notificato nei confronti di:

- Società Villa Petrischio srl, con sede in Roma alla Via Giancarlo Bitossi n. 21 intestataria della istanza di sanatoria edilizia del 10/12/2004, prot.n. 30418 (notifica eseguita dall'Ufficio Messi Notificatori del XIV Municipio del Comune di Roma)
- Tosato Domenico, residente a Roma in Via Giancarlo Bitossi n. 21, in qualità di legale rappresentante della Villa Petrischio srl e di comproprietario dell'immobile censito al Catasto Fabbricati al Foglio n. 276 p.lla 2. (notifica eseguita dall'Ufficio Messi Notificatori del XIV Municipio del Comune di Roma)
- Tosato Stefano, residente a Roma in Via Giancarlo Bitossi n. 21, in qualità di comproprietario dell'immobile censito al Catasto Fabbricati al Foglio n. 276 p.lla 2. (notifica eseguita dall'Ufficio Messi Notificatori del XIV Municipio del Comune di Roma)
- Tosato Giorgio, residente a Roma in Via Vincenzo Tangorra n. 12 int.7 comproprietario dell'immobile censito al Catasto Fabbricati al Foglio n. 276 p.lla 2. (notifica eseguita dall'Ufficio Messi Notificatori del XV Municipio del Comune di Roma)

Che in ragione del provvedimento di diniego n. 12/2018 e delle risultanze del sopralluogo della Polizia Municipale è stato disposto l'avvio del procedimento nei confronti dei soggetti sopra indicati con comunicazione prot.n. 10590 del 20/03/2019;

Che la detta comunicazione è stata trasmessa ai proprietari dell'area con raccomandata postale regolarmente ricevuta come da avviso di ricevimento agli atti dell'ufficio ed alla società Villa Petrischio srl mediante posta elettronica certificata come da ricevuta di breve consegna generata dal sistema;

Verificato che attualmente l'attività alberghiera e di ristorazione presso la struttura di cui si tratta è svolta dalla società Palace srl con sede in Castiglion Fiorentino (Ar) al Viale Mazzini 41.

Ritenuto opportuno trasmettere la comunicazione di avvio del procedimento anche nei confronti della società Palace srl mediante posta elettronica certificata come da ricevuta di breve consegna generata dal sistema;

Che con la comunicazione di avvio del procedimento è stato assegnato ai destinatari il termine di giorni 15 (quindici) per la presentazione di memorie scritte e documenti pertinenti all'oggetto del procedimento.

Che entro il termine indicato nulla è stato presentato dai diretti interessati;

Visto il contenuto dell'art. 31, commi 2, 3 e 4 e 4bis , del D.P.R. 380/2001 per la parte in cui dispone:

Comune di Cortona
Piazza della Repubblica, 13 - 52044 Cortona (AR)
tel. 0575 6371 - fax 0575 603415
www.comunedicortona.it

2. Il dirigente o il responsabile del competente ufficio comunale, accertata l'esecuzione di interventi in assenza di permesso, in totale difformità dal medesimo, ovvero con variazioni essenziali, determinate ai sensi dell'articolo 32, ingiunge al proprietario e al responsabile dell'abuso la rimozione o la demolizione, indicando nel provvedimento l'area che viene acquisita di diritto, ai sensi del comma 3.

3. Se il responsabile dell'abuso non provvede alla demolizione e al ripristino dello stato dei luoghi nel termine di novanta giorni dall'ingiunzione, il bene e l'area di sedime, nonché quella necessaria, secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche, alla realizzazione di opere analoghe a quelle abusive sono acquisiti di diritto gratuitamente al patrimonio del comune. L'area acquisita non può comunque essere superiore a dieci volte la complessiva superficie utile abusivamente costruita.

4. L'accertamento dell'inottemperanza alla ingiunzione a demolire, nel termine di cui al comma 3, previa notifica all'interessato, costituisce titolo per l'immissione nel possesso e per la trascrizione nei registri immobiliari, che deve essere eseguita gratuitamente.

4-bis. L'autorità competente, constatata l'inottemperanza, irroga una sanzione amministrativa pecuniaria di importo compreso tra 2.000 euro e 20.000 euro, salva l'applicazione di altre misure e sanzioni previste da norme vigenti. La sanzione, in caso di abusi realizzati sulle aree e sugli edifici di cui al comma 2 dell'articolo 27, ivi comprese le aree soggette a rischio idrogeologico elevato o molto elevato, è sempre irrogata nella misura massima. La mancata o tardiva emanazione del provvedimento sanzionatorio, fatte salve le responsabilità penali, costituisce elemento di valutazione della performance individuale nonché di responsabilità disciplinare e amministrativo-contabile del dirigente e del funzionario inadempiente.

Dato atto che analoghe prescrizioni sono stabilite anche dall'art. 196 della LR 65/14 sempre commi 2, 3, 4 e 4 bis;

Considerato, pertanto, che in applicazione delle disposizioni di legge indicate ai punti precedenti, è necessario ingiungere la demolizione, a cura e spese del proprietario e dei responsabili dell'abuso, delle opere indicate in premessa entro il termine perentorio di giorni 90 (novanta), con effetto dalla data di notifica della presente ordinanza, senza pregiudizio delle sanzioni penali e amministrative previste dalla legge;

Dato atto che per quanto concerne gli abusi edilizi accertati non è dato sapere il nome delle imprese esecutrici.

Visto il D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e s.m.i;

Vista la L.R.T 10 novembre 2014 n. 65;

Visto il Regolamento Urbanistico Vigente del Comune di Cortona;

Tutto quanto sopra premesso

ORDINA

Ai signori Tosato Giorgio nato a Roma il 18/10/1975 residente a Roma in Via Vincenzo Tangorra n. 12 int.7, Tosato Domenico nato a Venezia il 09/01/1936 e residente a Roma in Via Giancarlo

Comune di Cortona
Piazza della Repubblica, 13 - 52044 Cortona (AR)
tel. 0575 6371 - fax 0575 603415
www.comunedicortona.it

Bitossi n. 21, Tosato Stefano nato a Roma il 09/05/1971 e residente a Roma in Via Giancarlo Bitossi n. 21, nella loro qualità di proprietari intestatari dell'area identificata al foglio 276 particelle 2 e 59 del Catasto Comunale di Cortona e responsabili dell'abuso.

Alla Società Villa Petrischio srl con sede legale in Roma alla Via Bitossi n. 21 in qualità di soggetto destinatario del provvedimento di diniego n. 12/2018 della istanza di sanatoria edilizia del 10/12/2004 prot.n. 30418 e responsabile dell'abuso.

Alla società Palace srl con sede in Castiglion Fiorentino (Ar) al Viale Mazzini n. 41 quale utilizzatrice del manufatto abusivo

di provvedere, entro 90 giorni dalla notifica del presente atto, alla demolizione ed al ripristino dello stato dei luoghi delle seguenti opere abusive:

1. Ampliamento della struttura in muratura adibita a cucina composta da due blocchi di dimensioni rispettivamente 5,80m x 3,20 m x 3,30 m(h) e 6,60m x 5,20m.
2. Manufatto in legno adibito a magazzino/celle frigorifere adiacente alla cucina composto da tre corpi assemblati tra loro : il primo corpo di dimensioni 3,65mx3,40m (servizio di magazzino e celle frigo), il secondo corpo di dimensioni 3,15mx3,00m (magazzino) e il terzo corpo di dimensioni 2,20mx2,40mx 2,30m(h) (magazzino);
3. Immobile sala eventi composto da un corpo centrale ottagonale e due corpi laterali rettangolari (struttura in legno e vetro con copertura rigida, pavimentazione interna e dotata di impianto elettrico). I due corpi rettangolari hanno le seguenti dimensioni 6,60mx11m, mentre il corpo ottagonale presenta le seguenti dimensioni: Diagonale 12,70m, lato perpendicolare 9,10m, lato obliquo 3,70m;
4. Struttura adiacente alla piscina in legno e vetro con copertura in materiale rigido delle dimensioni di 10,90 x 12,90m

AVVERTE

che in caso di inottemperanza a quanto ingiunto, ai sensi dell'art. 196, comma 3, della L.R. n. 65/2014, il manufatto abusivo sopra indicato e la relativa area di sedime saranno acquisiti di diritto gratuitamente al patrimonio del Comune di Cortona.

AVVERTE ALTRESI'

che ai sensi degli artt. 31, comma 4bis, del D.P.R. n. 380/2001 e 196, comma 4bis, della L.R. n. 65/2014, il Comune di Cortona in caso di inottemperanza all'ingiunzione a demolire il suddetto manufatto ed a ripristinare l'originario stato dei luoghi provvederà ad irrogare una sanzione amministrativa pecuniaria di importo compreso tra 2.000 euro e 20.000 euro.

DISPONE

la notifica del presente provvedimento ai soggetti come sopra generalizzati

Comune di Cortona
Piazza della Repubblica, 13 - 52044 Cortona (AR)
tel. 0575 6371 - fax 0575 603415
www.comunedicortona.it

l'affissione e/o pubblicazione della stessa all'Albo Pretorio del Comune di Cortona per la durata di 15 gg.;

la trasmissione della stessa al SUAP, all'Ufficio Tributi ed al Comando di Polizia Municipale del Comune di Cortona (a quest'ultimo affinché verifichi l'esecuzione di quanto disposto con il presente atto e provveda a segnalare, alla scadenza del termine suindicato, l'ottemperanza o meno a quanto sopra ordinato).

al Presidente della Provincia di Arezzo, alla Azienda USL 8 Dipartimento della Prevenzione. alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Arezzo

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. Toscana oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine, rispettivamente, di 60 e 120 giorni dalla sua ricezione.

Il Dirigente dell'Area Tecnica

Servizio Urbanistica

Ing. Marica Bruni



Comune di Cortona
Piazza della Repubblica, 13 - 52044 Cortona (AR)
tel. 0575 6371 - fax 0575 603415
www.comunedicortona.it

COM VARE
N. 9024

Protocollo N.2017/33886

Cortona, 20 ottobre 2017

N. 11/17 del Registro Edilizia

Allegati: due



Al DIRIGENTE dell'AREA TECNICA
Servizio Urbanistica e
Edilizia Privata
S E D E

OGGETTO: RE richiesta sopralluogo presso la struttura Relais Villa Petrischio ubicata in località Farneta di Cortona n.25.

In relazione alla richiesta in esame, trasmessa con lettera protocollo n.19963 del 19/06/2017, si comunica che quest'Ufficio ha effettuato gli accertamenti di competenza.

Nel contesto si trasmette copia del verbale di accertamento e ispezione dei luoghi e delle cose diverse da privata dimora, corredato da rilievi fotografici e schizzo planimetrico, e verbale di spontanee dichiarazioni rese da Ricci Gabriele.

Cordiali saluti.

ILLECITI
VILLA PETRISCHIO

Il responsabile della U.O.
Ispettore Checconi Enrico



TNV + GC

VERBALE DI ISPEZIONE DI COSE E DI LUOGHI DIVERSI DALLA PRIVATA DIMORA ESEGUITO AI SENSI

DELL'ART. 13 DELLA L.689/1981 relativo a Area dove ne sono le
strutture in muratura "Villa Petruscho" (foglio 276,
particelle 2) e particelle 58 (dove è in parte ubicato il sobborgo
dei Santi).

Intervenuto al rilievo Ricci Gabriele

nato a MALTA ANENO in data 18/08/83

e residente a MALTA via/p.zza SERGEON BONA N. 18

identificato a mezzo di Carte d'identità n. MT0014188

rilasciato/a in data 06/01/2015 da AUTORITÀ DI MALTA

in qualità di Amministratore delle società come delle
società di gestione delle strutture in muratura.

In data 18/10/2017 alle ore 11:00 in Cortona (AR) C.S. Formate n. 25

i sottoscritti AG P.N. Broccolini Lussello e Lonelle Neolme

effettivi presso il Comando in intestazione, ai sensi dell'art. 13 della legge 689/1981 danno atto che in pari data, ora e luogo hanno svolto una ispezione di cose e luoghi diversi dalla privata dimora, relativamente a quanto in rubrica indicato.

Nel corso dell'ispezione, eseguita alla presenza della persona in oggetto generalizzata, è stato rilevato quanto segue:

al momento del nostro intervento è presente
una struttura in muratura, composta da due blocchi
oblique e diritti di cui il blocco a sinistra
presenta le seguenti dimensioni: 5,80 ml x 7,30 ml
(oltre sul punto fissa 3,30 ml circa). All'interno
di tale blocco sono presenti due ambienti separati.
Si procede all'ispezione dell'ambiente più in basso
obliquo specificatamente a sinistra di cui
All'interno sono presenti una zona pavimenti e
una zona deputata alle cotture e preparazione
del cibo. Il blocco a destra presenta le seguenti
dimensioni (6,60 ml x 5,20 ml circa). Qui è presente
una zona predisposta anch'ora alle cotture e preparazione
del cibo. In parte per quanto alle strutture in
muratura oblique è presente una mansarda in

(continua a pag. seguente)

(continua da pag. precedente)

Dopo composto da tre corpi assemblato tra loro.
 Tale manufatto risulta pavimentato. Il primo corpo
 è collegato alle caviar di mozzetta ed ospita le
 celle funzionali. Tale corpo presenta le seguenti
 dimensioni: lunghezza 6,65 ml x 3,40 ml circa.
 Il secondo corpo è oblungato e mozzetta e presenta
 le seguenti dimensioni: lunghezza 3,15, larghezza 3,00
 ml circa. Il terzo corpo è anch'ora oblungato
 e mozzetta e presenta le seguenti dimensioni:
 lunghezza 2,20 ml x una porzione fucile di 2,40 ml
 esterno su grande 2,30 ml circa. Questo manufatto
 è coperto incoerenti pannelli in legno e pannelli
 isolanti in polistirolo. Le parti sono in alluminio.
 Inoltre più in basso rispetto alla struttura
 si trova un vano (presumibilmente collegato a
 "sala eventi") composto da un corpo centrale oblungo
 e da 2 corpi laterali rettangolari. Nella struttura
 si trova di una struttura in legno e vetro, pavimento
 appoggiato a terra. Le coperture di tale struttura
 è in vetro e presumibilmente è in pvc. Nell'esterno
 si può notare che è completamente ornato con
 luce, soprattutto dove tal è servito da illuminazione
 elettrica. I corpi rettangolari presentano le seguenti
 dimensioni: lunghezza 6,60 ml circa x una larghezza di
 11 ml circa. Il corpo oblungo presenta le seguenti
 dimensioni: ^{altezza} ~~larghezza~~ = 12,70 ml circa, lato perpendicolare
 8,10 ml circa, lato obliquo 3,70 ml circa.
 Accanto alla persona esiste un'altra struttura in
 legno e vetro, coperta da materiale isolante (presumibilmente
 pvc), pavimentato e appoggiato a terra. I lati
 esterni di tale struttura sono 10,80 ml x 12,80 ml

(continua a pag. seguente)

(continua da pag. precedente)

Firmato Da: GENNAI MASSIMO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA'S. Serial#: 5e677a7f2523646ae7b3dce9486242f1

(continua a pag. seguente)

(continua da pag. precedente)

Handwritten notes area, currently blank with a diagonal line drawn across it.

Si dà atto che nel corso dell'ispezione è stato effettuato altresì rilievo fotografico, per un totale di _____ fotografie che saranno allegate al presente verbale dopo le operazioni di stampa e di cui ne fanno parte integrante.

Si attesta che durante le operazioni:

- non sono stati arrecati danni a persone o cose.
- sono stati arrecati i seguenti danni: _____

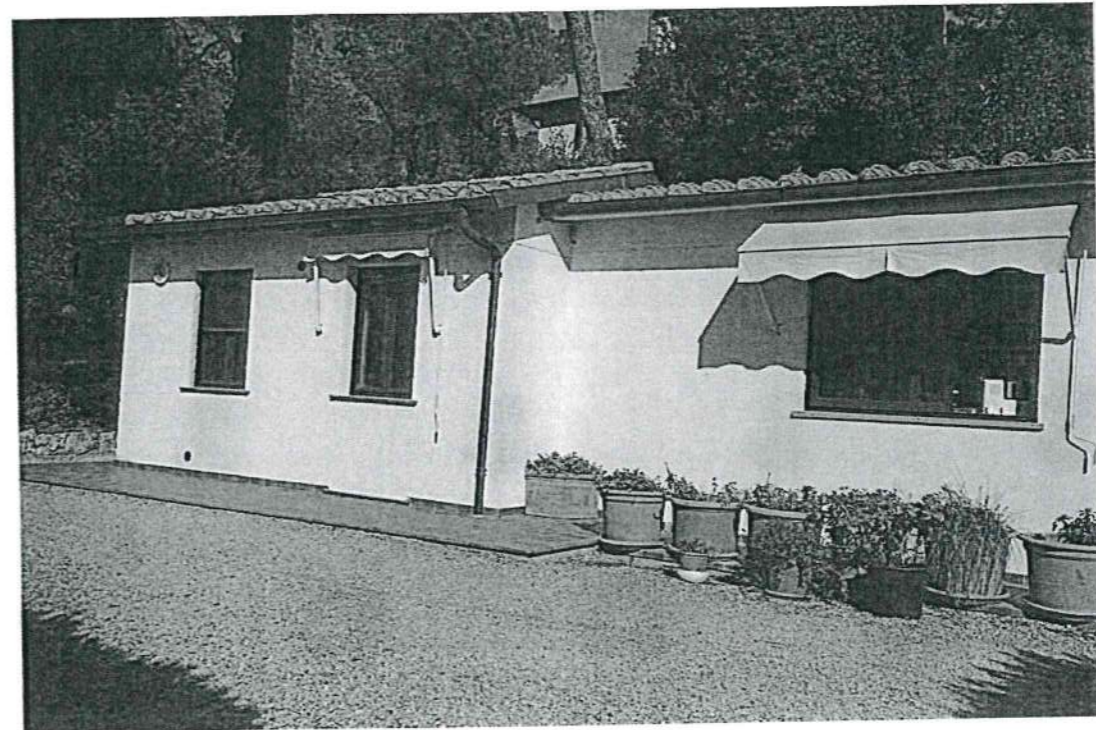
L'ispezione si è conclusa in data 18/10/12 alle ore 12:30

L'interessato

[Handwritten signature]

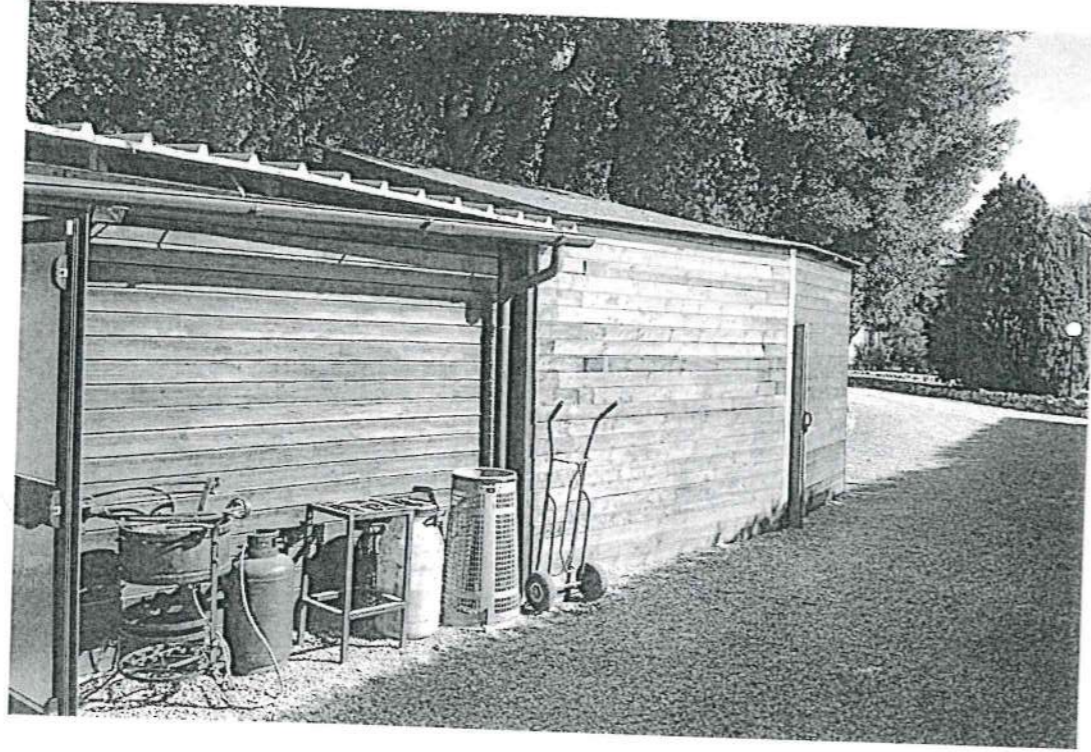
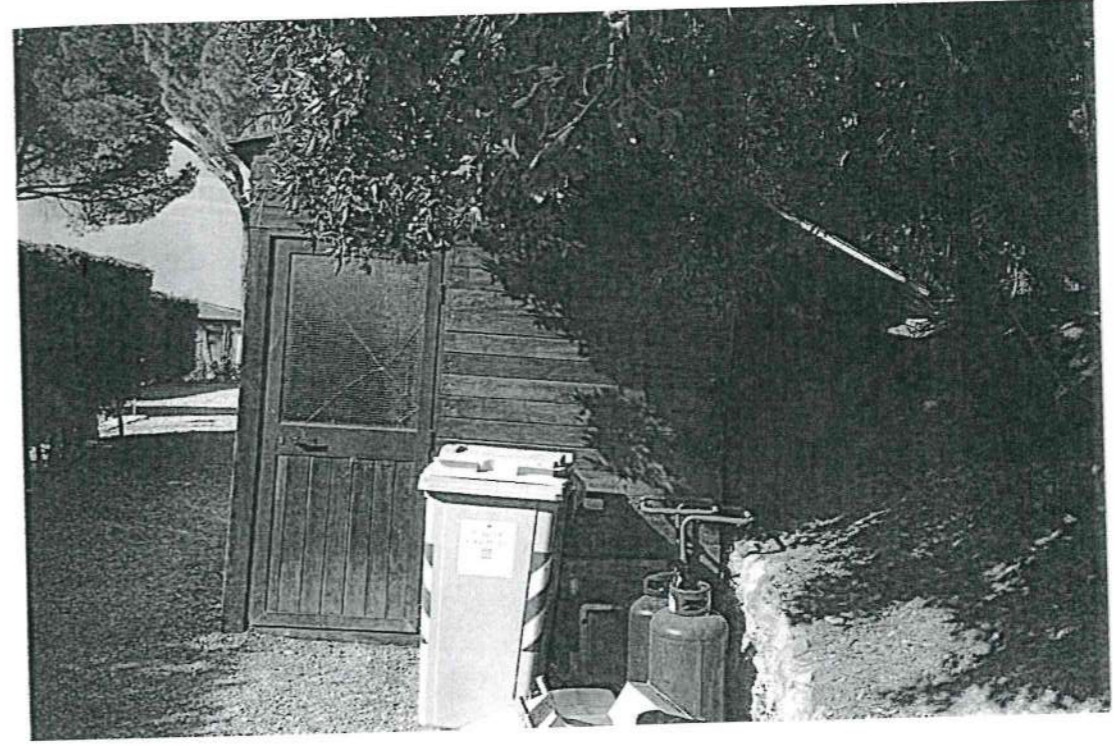
[Handwritten signature]

I verbalizzanti



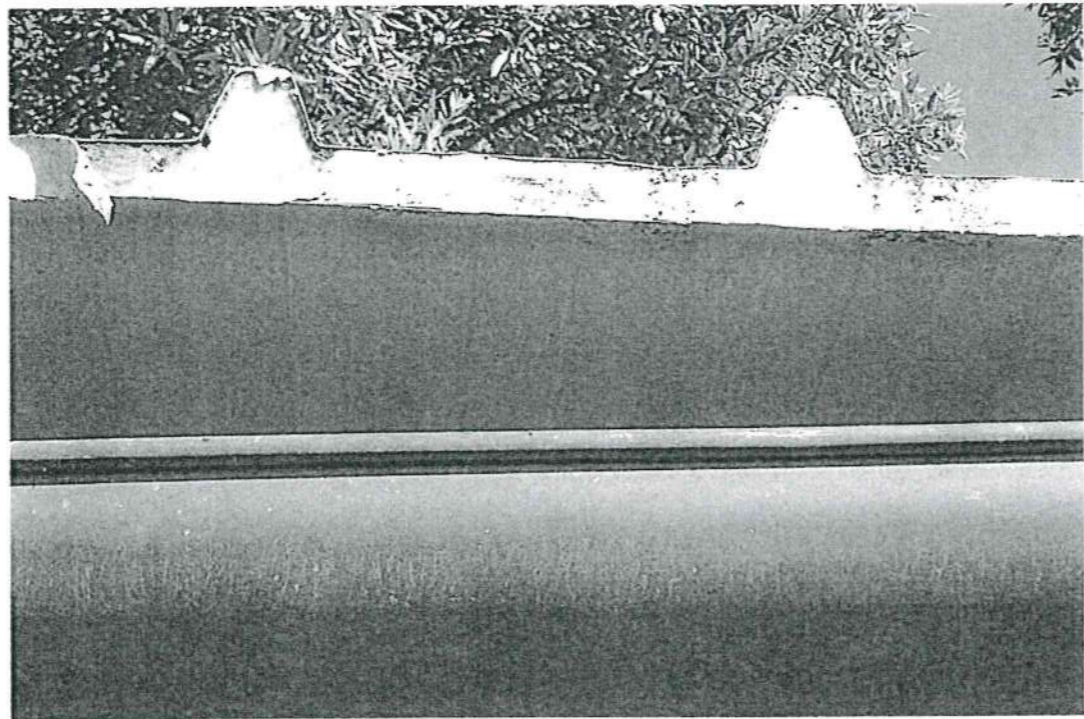
Firmato Da: GENNAI MASSIMO Emesso Da: ARUBATEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 56677a7d523646ae7b3ce94882c22f





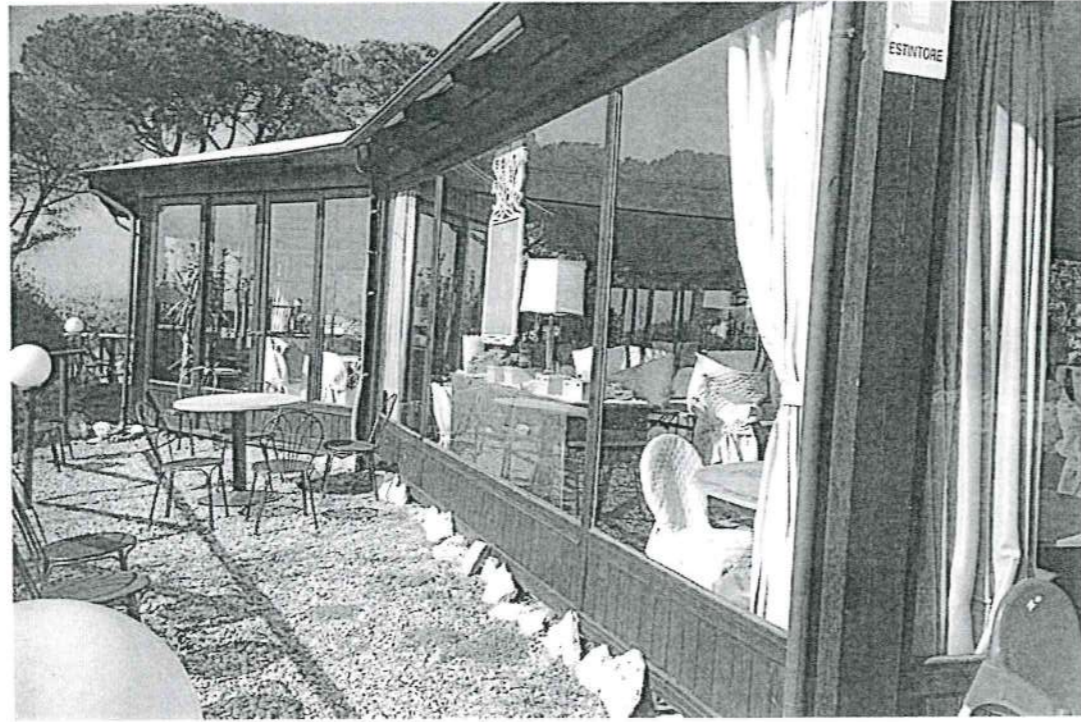
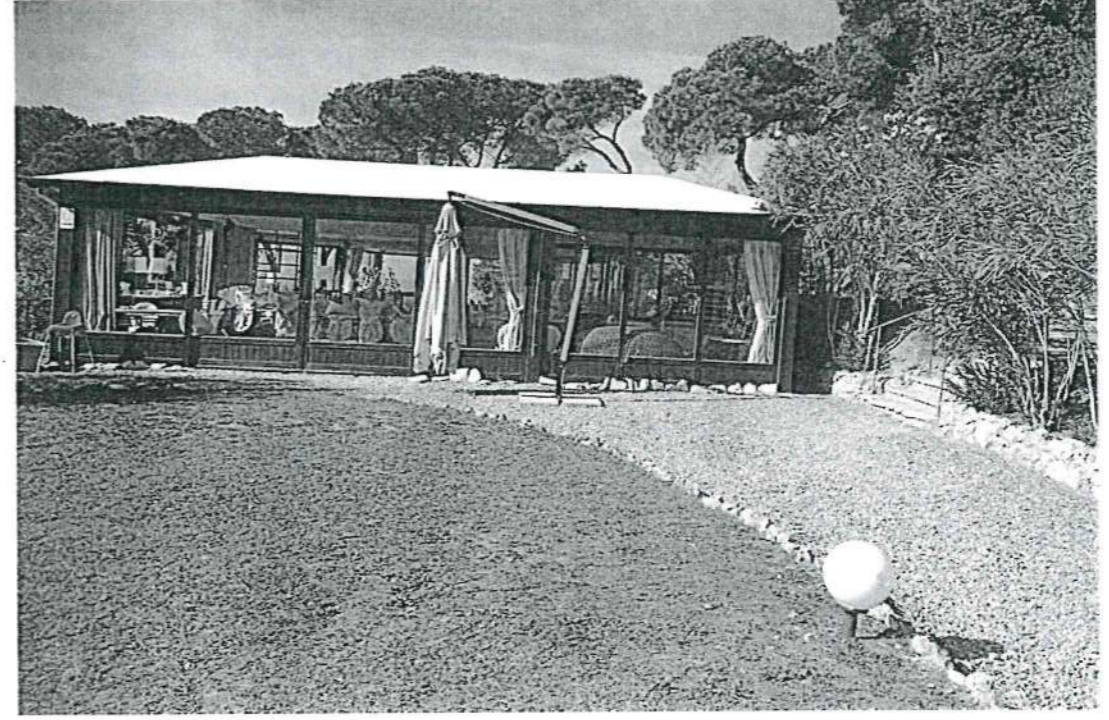
Firmato Da: GENNAI MASSIMO Emesso Da: ARUP APECS P. A. NG CA 3 Sanità - Foto a 7/2/2006 17:40:06 1740ce94882c22f





Firmato Da: GENNAI MASSIMO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. N. CA. S. Seriali#: 46677 ar12523646ae7b3dce94882c22f





Firmato Da: GENNAI MASSIMO Emesso Da: ARUBA P.E.C. S.P.A. - NG CA 3 Serial#: 5e677a712523646ae7b3dce9488c22f





PALACE SRL

HBRE SPA
NO

MARS ONE HOLDING LIMITED



POLIZIA MUNICIPALE

CORTONA

VERBALE DI RICEZIONE DI SOMMARIE INFORMAZIONI

(ARTT.350 E 351 C.P.P.; ART.13 L. 24.11.1981 N.689)

VERBALE di ricezione di sommarie informazioni a carico di Ricci Gemille
nato a AREZZO in data 18/08/83
residente in PALTA via/p.zza SAN GEORGE BORG n. 18
identificato a mezzo di Carta d'identità n. PT0014198
rilasciato in data 06/01/15 da autovoto OW PALTA ai sensi

dell'art.13 comma 1, della L.24 novembre 1981 n.689¹.
 dell'art.351 del codice di procedura penale².
 dell'art.350 del codice di procedura penale³; a tal fine la persona sopra indicata invitata a nominare il difensore di fiducia, nomina l'Avv. _____ del Foro di _____ qui presente. La persona in oggetto indicata, viene avvertita che egli è ascoltata quale persona sottoposta alle indagini in ordine al reato di _____ e che come tale ha facoltà di non rispondere alle domande che gli verranno fatte, ma che comunque le indagini seguiranno il suo corso.

L'anno 2017 il giorno 13 del mese di OTTOBRE alle ore 11,50
in Cortona (AR) via/p.zza VILLA PETRUSCHIO
i sottoscritti AG. P.N. BROCCUCCI LIVIANA ETARNA ^{U.P.M.} effettivi presso
il Comando in intestazione danno atto che è comparsa la persona in oggetto indicata che, ammonita delle conseguenze alle quali si espone chi fornisce false asserzioni SPONTANEAMENTE dichiara quanto segue⁵: io sono stato alle scorse 17/08/17 e amministratore delle società socio delle società di gestione delle strutture turistiche "Villle Petruschis". Le società di

(continua a pag. seguente)

Nei confronti di persone che sono sottoposte, o che possono riferire, riguardo a circostanze utili all'accertamento di violazioni amministrative.
Nei confronti di persone che possono riferire circostanze utili alle indagini.
Nei confronti della persona sottoposta alle indagini che non si trovi in stato di arresto o di fermo ai sensi dell'art.384 c.p.p.
Riportare se le dichiarazioni sono rese "spontaneamente" o "dietro domanda".
Nel caso le dichiarazioni siano proposte in seguito a domande, riportare anche queste ultime.



(continua da pag. precedente)

gestione le mens bonas delle strutture intanto al
personale ~~occupato~~ ~~to~~ ~~to~~ del febbraio 2016 e
seguito di contatti di affari e di locazione immobiliare
con le famiglie TOSATO. Al momento del nostro
esente le strutture attualmente esistenti erano già
presenti nello stato in cui si trovano.

(continua a pag. seguente)

(continua da pag. precedente)

Firmato da: GENNAI MASSIMO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3. Serial#: 54677a712523646ae7b3dce94882422f

(continua a pag. seguente)

Prot.n. 38348

Cortona 30/11/2020

All'Ing. Tosato Giorgio
all'indirizzo pec g.tosato@pec.ording.roma.it

Ai signori Tosato Stefano e Tosato Domenico
via pec all'indirizzo domenico.tosato@pec.it

Società Villa Petrischio srl
all'indirizzo pec VILLAPETRISCHIOSRL@PEC.IT

Oggetto: Riscontro a comunicazioni attinenti a stato demolizione manufatti abusivi di cui all'Ordinanza n. 11 del 12/06/2019/Relais Villa Petrischio Loc. Farneta di Cortona

Si riscontrano con la presente le note pervenute all'attenzione del Servizio urbanistica, rispettivamente note prot.n. 37588 e prot.n. 36799, riguardanti lo stato di demolizione dei manufatti abusivi insistente su area di proprietà dei soggetti in epigrafe, ubicata in Loc. Farneta di Cortona foglio 276 particelle 2 e 59, di cui all'Ordinanza n. 11 del 12/06/2019 e successive proroghe, per precisione quanto segue.

1. Dal materiale fotografico inoltrato risulta evidente come i manufatti gazebo non siano stati completamente demoliti a differenza di quanto sostenuto nella nota del 23/11/2020 trasmessa dal Prof. Domenico Tosato. Nella detta nota infatti si dichiara che i lavori relativi allo smontaggio dei Gazebo presso Villa Petrischio sono oramai terminati, affermazione questa che non trova ripetiamo corrispondenza alcuna nel materiale fotografico trasmesso.
2. Le comunicazioni pervenute ed il relativo materiale allegato non consentono di fare chiarezza se l'attività di demolizioni ancora in corso riguardino tutti i manufatti abusivi o soltanto alcuni (nella nota del 13 novembre si fa riferimento soltanto a generici gazebo in legno, definiti quali quello grande e quello più piccolo presso l'area piscina).
3. Sempre nella nota del 13/11 us., prot.n. 36799, il Prof. Domenico Tosato dichiara che *successivamente verrà effettuata anche la demolizione della piccola porzione della cucina, per la quale desidero comunque ricordare fosse stata presentata la richiesta di condono edilizio.*

4. Si ricorda a tal proposito che a fronte dell'istanza di sanatoria per il detto manufatto, presentata dalla Soc. Villa Petrischio srl e stato emesso provvedimento di diniego n. 12 del 01/06/2018 notificato a tutti i soggetti in epigrafe, compresa la detta società.

Pertanto per i motivi sopra esposti si concede un ulteriore termine di giorni 6 per trasmettere all'Ufficio scrivente documentazione attestante in maniera inequivocabile l'avvenuta demolizione di tutti i manufatti abusivi di cui alla Ordinanza n. 11 del 12/06/2019 con l'avvertenza che sarà comunque Ns cura richiedere al Comando di Polizia Municipale di effettuare i dovuti sopralluoghi per le verifiche di legge.

Distinti Saluti

Il Dirigente dell'Area Tecnica
Servizio Urbanistica
Ing. Marica Bruni



Riscontro a comunicazioni attinenti a stato demol...

Oggetto: CONSEGNA: Riscontro a comunicazioni attinenti a stato demolizione manufatti abusivi di cui all'Ordinanza n. 11 del 12/06/2019/Relais Villa Petrischio Loc. Farneta di Cortona (Prot.N. GE 2020/0038348)

Mittente: posta-certificata@pec.aruba.it

Data: 30/11/2020, 15:30

A: protocollo@pec.comune.cortona.ar.it

Ricevuta breve di avvenuta consegna

Il giorno 30/11/2020 alle ore 15:30:08 (+0100) il messaggio "Riscontro a comunicazioni attinenti a stato demolizione manufatti abusivi di cui all'Ordinanza n. 11 del 12/06/2019/Relais Villa Petrischio Loc. Farneta di Cortona (Prot.N. GE 2020/0038348)" proveniente da "protocollo@pec.comune.cortona.ar.it" ed indirizzato a "domenico.tosato@pec.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: FF135FDA.000411AF.198F895D.73D347C0.posta-certificata@postecert.it

— Allegati:

dati-cert.xml

1,2 kB

postacert.eml

2,0 kB

Oggetto: CONSEGNA: Riscontro a comunicazioni attinenti a stato demolizione manufatti abusivi di cui all'Ordinanza n. 11 del 12/06/2019/Relais Villa Petrischio Loc. Farneta di Cortona (Prot.N. GE 2020/0038348)

Mittente: posta-certificata@pec.aruba.it

Data: 30/11/2020, 15:30

A: protocollo@pec.comune.cortona.ar.it

Ricevuta breve di avvenuta consegna

Il giorno 30/11/2020 alle ore 15:30:08 (+0100) il messaggio

"Riscontro a comunicazioni attinenti a stato demolizione manufatti abusivi di cui all'Ordinanza n. 11 del 12/06/2019/Relais Villa Petrischio Loc. Farneta di Cortona (Prot.N. GE

2020/0038348)" proveniente da "protocollo@pec.comune.cortona.ar.it"

ed indirizzato a "villapetrischiosrl@pec.it"

è stato consegnato nella casella di destinazione.

Identificativo messaggio: FF135FDA.000411AF.198F895D.73D347C0.posta-certificata@postecert.it

Allegati:

dati-cert.xml	1,2 kB
postacert.eml	2,0 kB

